



Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONE DI MOTIVATA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER IL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) ALLA LOCALITA' "MONTE FREDDO" POTENZA 6 MW", PROPOSTO DALLA COGEIN ENERGY S.R.L. - CUP 8010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii, così riformata con D.lgs. n.127 del 30/06/2016, qualora un progetto sia sottoposto a VIA tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;
- b. che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3 della Legge 241/90 ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- c. ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990, così riformata dal d.lgs n.127 del 2016, le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;
- d. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nella figura del dirigente dello Staff 92 presso la DG 50.17;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 909239 del 08/02/2017 contrassegnata con CUP 8010, la Cogein Energy S.r.l., con sede in Napoli al Viale Gramsci 24, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Realizzazione di un impianto eolico della potenza di 6 Mw nel Comune di Colle Sannita (BN) alla loc. Monte Freddo"*;
- b. che con nota prot. 114057 del 17/02/2017, all'esito della verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del Dlgs 152/2006, è stato richiesto al proponente di integrare l'istanza di VIA;
- c. con nota prot. n. COLL/018/GDM/VC/17 del 24/02/2017 (acquisita al prot. reg. n. 154681 del 03/03/2017), il Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazione;
- d. che la documentazione allegata alla istanza, che comprendeva tra l'altro la copia della pagina del quotidiano La Stampa del 03/02/2017, sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24, comma 1 del Dlgs 152/2006, è stata pubblicata sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>;

- e. che la documentazione è stata ritenuta esaustiva per l'avvio del procedimento, quindi con nota prot. 427671 del 20/06/2017 è stata indetta la Conferenza di Servizi in oggetto;
- f. che alla conferenza di servizi sono state convocate le seguenti Amministrazioni ed Uffici: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - Rappresentante Unico, Prefetto Di Benevento, Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, Comando Rfc Regionale Campania Ufficio Affari Generali, Comando Marittimo Sud Di Taranto, Comando Provinciale Del Vigili Del Fuoco Della Provincia Di Benevento, Enav S.P.A. Direzione Generale - Direzione Operazioni Napoli Blocco Tecnico, Enac-Enav-Caav, Ministero Dei Beni Culturali Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Del Molise, Ministero Dei Beni Culturali - Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti, Ministero Dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Provincia Di Benevento, Regione Campania Genio Civile di Benevento, E-Distribuzione, Comune Di Colle Sannita, Arpa Molise, Regione Molise, Provincia Di Campobasso, Comune Di Cercemaggiore, Comune Di Riccia, Comune Di Jelsi, Comune Di Circello, Comune Di Castelpagano, Arpac Ag. Reg. Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale Di Benevento, Asl Bn - Azienda Sanitaria Locale Benevento, Distretto Idrografico Dell'appennino Meridionale Ex Autorità Di Bacino Nazionale Liri- Garigliano- Volturno, Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.52 - Direzione Generale Per Le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali N.Og Foreste (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici) - Uod 07, Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.52 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari E Forestali N.06 Tutela Della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi Di Sviluppo Agricolo - Uod 09, Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.52 – Direzione Generale Per Le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06 Servizio Territoriale Provinciale Benevento Uod 16, Comunità Montana Tirreno E Alto Tammaro, Regione Campania Direzione Generale Per Lo Sviluppo Economico e Le Attività Produttive - Uod 04 Energia e Carburanti;
- g. che in data 20/06/2017 sul portale VIA VAS regionale, sez. News è stato dato avviso della convocazione della conferenza di servizi;
- h. che con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 24202 del 03/07/2017, il Vice Prefetto Vicario, è stato nominato quale Rappresentante Unico abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni dello Stato nel procedimento di cui all'oggetto;
- i. che in data 25/07/2017 si è svolta la prima riunione della conferenza di servizi, le cui risultanze sono contenute nel relativo verbale completo di pareri e degli ulteriori allegati, già pubblicato sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS> e che .
- j. costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- k. che con nota prot. reg. n. 634816 del 27/09/2017 veniva disposta la sospensione del procedimento autorizzativo al fine di consentire alla Cogein Energy srl di fornire chiarimenti in merito alle criticità progettuali osservate dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento con nota prot. reg. n. 628467 del 25/09/2017, come chiesto dalla stessa Società proponente con nota prot. n. COLL/046/GDM/VC/17 del 27/09/2017;

- I. che in data 07/11/2017 si è svolta la seconda ed ultima riunione della conferenza di servizi, le cui risultanze sono contenute nel relativo verbale completo di pareri e degli ulteriori allegati, già pubblicato sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS> e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RILEVATO:

- a. che la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, con nota prot. n. M_D MARSUD0022114 del 27/06/2017, prot. Reg. Campania n. 463766 del 05/07/2017, ha comunicato che:
1. *“per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c).*
 2. *Ad ogni buon fine, si reputa opportuno sottolineare che le tematiche di carattere ambientale/paesaggistico esulano dalle specifiche competenze di questo Alto Comando, le cui determinazioni afferiscono esclusivamente alla verifica dell'assenza di eventuali interferenze/riflessi di rilievo concernenti gli interessi demaniali/operativi della Forza Armata.*
 3. *È appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici[....];*
- b. che l'ASL Benevento 1 Servizio Igiene e sanità Pubblica, con nota prot. gen. n. 100178 del 20/07/2017, ha rappresentato quanto segue: *“in ordine alla convocazione della CDS di cui in oggetto, prot. n° 222/2016 gli impianti di che trattasi, risultano riportati nell'allegato Tab.A Sezione II- Edilizia, alla voce 96, e risultano assoggettati ad Autorizzazione ex D.L.vo n°387/2003, art 12. In attuazione di quest'ultima normativa, il MISE ha elaborato “linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 pe l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi”, emanate con DM del 10/09/2010. La regione Campania in attuazione delle linee guida Nazionali ha approvato, con DGRC n° 533/2016, il documento denominato “criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20KW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica. Codesto Ente, inoltre, quale autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione, con decreto dirigenziale n. 516 del26/10/2011 dell'agc 12: sviluppo Economico – settore 4 Regolazione dei Mercati – ha dettato criteri procedurali per le Autorizzazioni ex art. 12, D.L.vo 387/2003 individuando in apposito Allegato 1 le amministrazioni da convocare in Conferenza di Servizi, tra le quali non figura l'ASL. Per quanto sopra, si comunica che, quale amministrazione non avente titolo ad esprimere parere nei procedimenti di che trattasi, la ASL BN sarà assente nella seduta convocata.”;*
- c. che il Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco Della Provincia Di Benevento 1, con nota prot. n. 0008745. 04-07-2017, ha rappresentato che *“con l'emanazione del DPR 151/2001 sono state introdotte nuove attività soggette al controllo dei vigili del Fuoco, in particolare al punto 48.1.B sono riportate le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc. Nell'ipotesi dell'impianto di che trattasi, in particolare nelle sottostazioni elettriche dei parchi eolici vi sono macchine elettriche di cui al punto 48.1.B, dovrà*

essere presentato il progetto e successivamente la scia secondo il DPR 151/2011 e DM 7/8/12. [...]”;

- d. *che il Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Napoli, con nota prot. n. 1997/AT/GEN del 13/luglio 2017, ha rappresentato che “avuto particolare riguardo agli artt. 112 e 120 del citato R.D. 1775/1933 e visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si comunica che allo stato, non si rinvergono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti, connessi all’impianto in oggetto e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo ufficio. Relativamente alla costruzione dell’impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, 111, 112, 120 del richiamato R.D. 1775/1993, questo ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 KV (elettrodotti cavidotti, ecc), ma non in merito ad altre opere e/o altri manufatti strumentali complementari all’impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto ai sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate ex Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n. 753, e s.m.i., dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di R.F.I. s.p.a., per i sistemi di trasporto pubblico e le linee di rispettiva competenza. Tanto si comunicava anche all’interessato richiedente ai sensi della L. 7/8/1990, n. 241.”;*
- e. *che l’E-DISTRIBUZIONE, con nota prot. n. C. R. 113858525, comunicava quanto segue: “in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l’esito POSITIVO della nostra verifica. Vi ricordiamo, tuttavia, che le autorizzazioni da ottenere dovranno essere conformi al progetto benestariato completo delle opere TERNA indicate sul CD disponibile presso i nostri uffici. Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, che tiene conto della documentazione di progetto completa delle opere TERNA.”;*
- f. *che la Regione Molise Assessorato all’Ambiente, Dipartimento IV, servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg n. 86025 del 21/07/2017, ha rappresentato che “gli impianti ricadono in area contermina alle aree molisane sottoposte a tutela paesaggistica, pur non essendo state rilevate criticità in ordine alla intervisibilità dell’impianto proposto dai punti di osservazione molisani presi in considerazione dalla Società Cogein Energy anche attraverso la relazione integrativa agli atti tecnici sugli impatti cumulati, datata 03.07.2017, si auspica vengano concordate con gli organi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo competenti modalità di salvaguardia delle emergenze culturali, paesaggistiche ed archeologiche ricomprese negli areali di riferimento; la Regione Molise, per le vie generali, intende perseguire la tutela delle aree di interesse paesaggistico ed archeologico poste a confine della Regione Campania con specifico riferimento all’insediamento archeologico di Altilia-Sepino ed all’area di interesse paesaggistico di Cercemaggiore; si chiede sulla scorta di quanto affermato al punto 3.14.1 della relazione paesaggistica, paragrafo “potenziali impatti cumulativi su natura e biodiversità” a cura della Società Cogein Energy “è possibile immaginare che, sebbene un singolo impianto non sia tale da costituire una barriera per l’avifauna, esso possa unitamente ad altri impianti eolici, determinare un effetto barriera” che siano, anche in maniera sintetica, esposte le risultanze delle attività di monitoraggio ed eventualmente di controllo in essere per gli impianti eolici realizzati o autorizzati nell’area di confine;*
- g. *che il Comune di Colle Sannita, con nota prot. n. 3512 del 24/07/2017, ha comunicato “il parere ambientale contrario al rilascio del VIA per le seguenti motivazioni:*
- *L’impianto eolico dista a linea d’aria circa mt 2.100 dal centro storico del paese ed è fortemente impattante dal punto di vista visivo;*

- *Considerata la presenza di altri impianti nella zona a distanze molto ridotte si prefigura un impatto cumulativo non accettabile;*
 - *L'impianto in oggetto non rispetta completamente le limitazioni imposte dalla D.G.R. n. 533/2016.”;*
- h. che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio del Molise, con nota prot. n. 8662 del 24/07/2017, ha tra l'altro rappresentato quanto segue: *“Considerato che:*
- *L'interferenza del parco eolico in questione, per quanto riguarda gli aspetti archeologici interessa principalmente le visuali che si aprono dal monte Saraceno dove è stata rinvenuta una cinta sannitica sottoposta a tutela con D.M. del 30/06/1978. Da questa area oggetto anche di recenti scavi archeologici atti ad investigare l'effettiva consistenza dell'insediamento sannitico, si genera una visuale a 360 gradi su tutto il territorio dell'antico Sannio, soprattutto per il controllo dei sottostanti territori in direzione di Castelpagano, Colle Sannita e Santa Croce del Sannio (tutti in Provincia di Benevento). Inoltre, da tale sito è ancora possibile individuare parte del tracciato tratturale Pescasseroli – Candela che segna il confine comunale di Cercemaggiore con il territorio campano. Le suddette visuali, inoltre, presentano uno sfondo, in lontananza, già alterato da un insieme di aerogeneratori realizzati in territorio campano, a cui si sovrapporrebbero in primo piano quelli del realizzando parco eolico.*
 - *Il predetto provvedimento di tutela paesaggistico di Cercemaggiore, nella parte relativa alle norme d'uso del territorio prevede che “Particolare attenzione è dovuta a quei luoghi e contesti caratterizzati dalla presenza di importanti emergenze culturali. In essi bisognerà adottare regole e comportamenti particolarmente restrittivi delle possibilità di trasformazione, stante l'alto interesse pubblico rivestito da tali beni. In particolare dovrà essere garantito che il loro decoro e la loro immagine non vengano compromesse da eccessive trasformazioni dei luoghi derivate dalla realizzazione nel loro intorno di lavori e/o opere particolarmente impattanti per forma, dimensione, carattere e connotazione”. È evidente che tale disposizione riguarda principalmente il suddetto sito sannitico, ma anche il cinquecentesco convento domenicano (oggi S. Maria della Libera), che devono essere necessariamente preservati da opere impattanti nel suo intorno le quali, nel caso di specie, sono costituite da 2 aerogeneratori di 210 m di altezza da realizzarsi nell'area contermina.*
 - *La realizzazione del parco eolico, all'interno dell'ambito paesaggistico in questione, ancora integro e caratterizzato dalla presenza di aree archeologiche e monumentali, sarebbe tale di alterare la stratificazione storica e la leggibilità stessa del territorio, comprovata dai diversi rinvenimenti, attribuendogli una connotazione decisamente industriale. Detta leggibilità verrebbe alterata soprattutto nelle visuali storiche verso il cuore del Sannio Antico. Per le criticità così sopra rilevate, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs 42/2004, lo scrivente ufficio ritiene che si debba prescrivere una variante al progetto presentato, consistente nella riduzione dell'altezza massima degli aerogeneratori (altezza del palo + raggio del rotore) fino a 120 m. Si fa presente che tale prescrizione è utile a ridurre l'alterazione della percezione del contesto tutelato: la riduzione dell'altezza degli aerogeneratori a 120 metri determinerebbe una minore profondità dell'area contermina per quanto riguarda le aree sottoposte a tutela paesaggistica e al di fuori dell'area contermina per quanto concerne la fortificazione sannitica di monte Saraceno e del citato convento domenicano.”;*
- i. che nella riunione della conferenza di servizi del 25/07/2017 sono stati tra l'altro acquisiti i seguenti pareri:
- *la Regione Molise, nell'ipotesi in cui non vi siano impatti visivi, ha espresso parere favorevole al progetto in parola;*
 - *l'ARPA Molise esprime parere favorevole e chiede, “qualora l'amministrazione procedente ritenga opportuno prescrivere l'esecuzione di monitoraggi faunistici specifici ante e post operam per la verifica e controllo delle incidenze supposte, di ricomprendere nelle aree di studio, anche i siti di Natura 2000 della Regione Molise posti sul confine amministrativo e coincidenti, anche solo parzialmente, con quelli campani (con particolare riferimento al SIC*

IT222103 “Bosco di Cercemaggiore-Castelpagano”). In tale circostanza, l’attività di controllo e la sua esecuzione nei tempi e modi, dovrà essere concordata anche con gli uffici competenti della Regione Molise”;

- j. che l’ARPAC, con nota prot. reg. n. 550203 del 11/08/2017, ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con le seguenti prescrizioni “le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell’impianto; comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. Questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell’impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.”;*
- k. che con nota prot. reg. n. 618033 del 20/09/2017, prot. ENAC n. 92977-p del 15/09/2017, veniva acquisito il nulla osta alla realizzazione dell’impianto eolico per gli aspetti aeronautici di competenza dell’ENAC, con le condizioni e prescrizioni riportate nella nota di che trattasi e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;*
- l. che il Servizio Territoriale Provinciale Benevento, Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, della Giunta Regionale della Campania, con nota 519027 del 28/07/2017, prot. reg. 628294 del 25/09/2017, ha attestato che le particelle catastali interessate alla costruzione dell’impianto “non risultano essere investite da produzioni viticole a denominazione di origine protetta e/o indicazione geografica protetta e/o denominazione di origine controllata e garantita e/o denominazione di origine controllata e/o indicazione geografica tipica”;*
- m. che la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio del Molise, con nota prot n. 11072 del 25/09/2017, prot. reg. n.628476 del 25/09/2017, ha tra l’altro rappresentato che “ (...) in linea con il parere già espresso quest’ufficio, si chiede di valutare la possibilità di una riduzione dell’altezza degli aerogeneratori in modo tale da non incidere sulle aree contermini della Regione Molise sottoposte a tutela”;*
- n. che la Comunità Montana “Titerno e Alto Tammaro”, con nota prot. n. 3991, prot. reg n. 641351 del 29/09/2017, ha autorizzato “la ditta Cogein Energy S.r.l., ad effettuare lavori di scavo in terreno sottoposto a vincolo idrogeologico inerenti lo scavo finalizzato ad “un impianto eolico” per adeguamenti stradali su particelle varie dei fogli 22 e 23 del Comune di Colle Sannita, su particelle varie del foglio 17 del Comune di Circello, sulle particelle 256 – 130 e 261 del foglio 36 del Comune di Castel pagano e per la posa in opera di un cavidotto lungo l’asse viario di una pubblica strada compresa nei fogli 25-31-32-33-35 del Comune di Colle Sannita alle condizioni individuate con la nota di che trattasi e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;*
- o. che il Comando Forze Operative SUD SM – Ufficio Corsi ed Attività Operative Addestrative, con nota prot.M-DE26348/ Cod.Id. G3fopsud Ind. C1.10.12.4.8 del 29/09/2017, prot. reg. n. 650737 del 04/10/2017, ha tra l’altro rappresentato che “...2. Dall’analisi del progetto in parola e dalla documentazione in possesso di questo ufficio, non si ravvedono elementi impeditivi alla realizzazione dell’opera in argomento, tali da costituire una criticità per le F.A.. Per quanto precede si esprime il “nulla osta” per la parte operativa /addestrativa”;*

- p. che la Direzione Generale 09 – U.O.D. 13, Genio Civile di Benevento, con nota prot. reg. n. 652622 del 05/10/2017, ha trasmesso il decreto n. 58 del 04/10/2017 – pareri resi ai sensi del R.D. 1775/1993 e R.D. 523/1904 con il quale sono stati espressi i seguenti pareri:

“parere favorevole , ai sensi del T.U: 1775/33, alla costituzione, nell’ambito del progetto dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6MW, da realizzarsi in località Monte freddo nel Comune di Colle Sannita (BN), delle seguenti opere elettriche: a.1 un cavidotto interrato MT di circa 5.110 metri; a.2 una cabina utente; a.3 un cavidotto interrato MT di circa 20 metri; a.4 una cabina di consegna contenente locale misure; a.5 un cavidotto interrato MT di circa 100 metri(...)”, alle condizioni e prescrizioni riportate nella nota di che trattasi e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte.

“Parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523, all’attraversamento dei corsi d’acqua di natura demaniali denominati: a.1 VALLONE TORTI - Attraversamento n. 1 (TAV.06.1) , in corrispondenza delle particelle nn. 363-364 del foglio n.23 (sponda sinistra) e delle particelle nn. 103-104 del foglio n. 25 (sponda destra); a.2 VALLONE GIOVANNETTA - Attraversamento n. 2 (TAV.06.2), in corrispondenza della particella n. 13 del foglio n. 25 (sponda sinistra) e della particella n. 35 del foglio n. 65 (sponda destra); a.3 VALLONE CRISCIO - Attraversamento n. 3 (TAV.06.3), in corrispondenza della particella n. 128 del foglio n. 31 (sponda sinistra) e delle particelle n. 756 e n. 69 del foglio n. 31 (sponda destra); a.4 VALLONE FERRUCCIO - Attraversamento n. 4 (TAV.06.4), in corrispondenza delle particelle nn. 215 - 216 del foglio n. 31 (sponda sinistra) e della particella n. 159 del foglio n. 31 (sponda destra); 1.1.(...)” con le condizioni e prescrizioni riportate nella nota di che trattasi e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

- q. che la Marina Militare Comando Marittimo Sud- Taranto, con nota prot. n. 37210 del 02/11/2017, prot. reg. n. 720563, ha confermato le determinazioni relative al progetto di che trattasi, già espresse con nota prot. 31805 del 21/09/2017;
- r. che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento, con nota prot. 15729 del 06/11/2017, ha espresso il seguente parere: *“(...) alla luce di quanto esposto e del numero di impianti eolici già autorizzati in tale area, che l’intervento proposto sia capace di concorrere alla riduzione della qualità percettiva del paesaggio con alterazione dei sui caratteri storico-identitari e dei rapporti figurativi consolidati nel tempo, per tanto esprime parere negativo alla realizzazione dell’impianto per quanto di competenza.”;*
- s. che l’ARPAC con nota prot. n. 65813 del 06/11/2017, prot. reg. n. 737243 del 09/11/2017, ha tra l’altro espresso il seguente parere: *“nel caso in cui siano stati emessi decreti di archiviazione e/o decreti di diniego per gli impianti enal due srl cod. prog. 48-100 e enal due srl cod. prog. 48-102 si ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni: a. l’aerogeneratore CS1 deve funzionare in modalità SO4, b. l’aerogeneratore CS2 deve funzionare in modalità SO4. Si evidenzia che gli aerogeneratori Vestas V136 possono sviluppare una potenza pari a 3.45 MW. Si rimette all’autorità procedente: - la valutazione dell’iter autorizzativo degli impianti Enal Due srl cod. prog. 48-100 e Enal Due srl cod. prog. 48-102; - la valutazione degli adempimenti previsti dalle DD. GG. RR. 532 e 533 del 04/10/2016 pubblicate sul BURC n. 77 del 21/11/16; - la valutazione delle distanze dell’aerogeneratore in progetto da altri aereogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia di Benevento e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui all’oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;”.*
- t. che nella riunione della conferenza di servizi del 07/11/2017 sono stati tra l’altro acquisiti i seguenti pareri:

- il Rappresentante Unico dello Stato *“valutata la prevalenza degli interessi tutelati dalle sovrintendenze del Molise e Caserta/Benevento che con note, rispettivamente, prot. n. 11072 del 25/09/2017 e n. 15729 del 06/11/2017 hanno reso parere negativo - per i cui i dettagli si rimanda alle citate note allegate al presente verbale - esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in parola a nome di tutte le amministrazioni dello stato coinvolte nella conferenza”*.
- la UOD Energie che con riferimento ai due impianti Enal due in corso di autorizzazione presso la stessa Amministrazione, per i quali l'ARPAC aveva chiesto dei chiarimenti sull'accumulabilità degli impianti per quanto riguarda le emissioni rumorose, ha rappresentato che: *“per dette istanze è stata attivata comunicazione di archiviazione ai sensi dell'art. 10 bis della l. n. 241/90 e si allega la nota prot. n. 667254 del 11/10/2017. Per quanto attiene il rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR 533/2016, come già evidenziato e richiesto in sede di I conferenza, dalla visione degli elaborati nonché dalla viabilità comunale e provinciale presente nell'area si evince il mancato rispetto delle distanze da dette viabilità, per cui il progetto in parola ad oggi -per quanto attiene le competenze della UOD Energia - non può avere esito positivo. Si allega report delle aree interessate con relative distanze dalla viabilità e siti sensibili”*.
- il Comune di Colle Sannita si riporta alla nota prot. n. 3512 del 24/07/2017 con la quale è stato espresso *“parere contrario al rilascio della autorizzazione per le seguenti motivazioni: l'impianto eolico dista in linea d'aria circa mt 2.100 dal centro storico del paese ed è fortemente impattante dal punto di vista visivo; considerata la presenza di altri impianti nella zona a distanze molto ridotte si prefigura un impatto cumulativo non accettabile; l'impianto in oggetto non rispetta completamente le limitazioni di cui alla DGR n.533/2016.”* ed alla nota prot. 5240 del 06/11/2017 con la quale tra l'altro si precisa che *“quanto attiene al punto 3 della predetta nota, ad oggi il Comune non ha ottenuto alcun chiarimento. Salvo verifiche da effettuarsi in questa sede, il Comune fa presente alla Regione che dal progetto che noi abbiamo agli atti, non risultano rispettate le distanze degli aerogeneratori dalle strade comunali, così come previsto dalla D.G.R. 533/2016. Pertanto, a meno che non emergano elementi nuovi, riteniamo che non possa essere concessa l'autorizzazione di VIA, così come dichiarato dall'ing. Giuseppe Ragucci nella precedente conferenza di servizi del 25 luglio 2017”*;
- la Comunità Montana del Titerno e Alto esprime parere favorevole allo svincolo idrogeologico per il progetto *de quo*. Dal punto di vista politico tuttavia dichiara che *“non essendo nelle condizioni di valutare globalmente la programmazione energetica-ambientale della regione Campania e ritenendo che non si riesce a valutare l'effetto selva, esprime parere contrario”*;
- il Comune di Castelpagano dichiara *“di sposare in pieno il contenuto delle note delle Soprintendenze di Caserta e del Molise di cui sopra e ritiene che il progetto in parola non ha considerato l'impatto acustico incidente sul centro storico e sul centro urbano del Comune di Castelpagano che in linea retta dista dall'impianto de quo circa 800 mt. L'impianto dunque non rispetta le distanze di cui alla DGR 533/2016. Esprime, pertanto, parere negativo.”*;
- con riferimento alla citata nota della COGEIN prot. n. COLL/050/GDM/VC/17, il rappresentante dell'ARPAC in conferenza dei servizi ha confermato quanto riportato nel parere formulato con nota prot. n. 65813 del 06/11/2017, acquisita al prot. reg. n. 737243 del 09/11/2017, rilevando altresì che le condizioni di funzionamento dell'impianto richieste dall'ARPAC sono quelle che consentono il rispetto della normativa sull'impatto acustico;
- il gruppo cui è stata affidata l'istruttoria tecnica della procedura di VIA per il progetto in parola, *“alla luce delle sopraggiunte valutazioni contenute nel parere della Soprintendenza di Caserta e di quella di Benevento e della verifica delle distanze ai sensi della DGR 533/2016”*, ha espresso parere negativo di valutazione di impatto ambientale alla realizzazione del progetto *de quo*;
- il Rappresentante unico della Regione Campania *“sulla scorta dei pareri espressi dalle Amministrazioni regionali intervenute alla riunione in funzione di supporto nonché sulla base dei pareri espressi dagli uffici regionali riportati in premessa ed allegati al presente verbale, esprime parere negativo alla realizzazione del progetto in parola.”*;

ATTESO:

- a. che con nota prot. COLL/051/GDM/VC/17, acquisita al prot. reg 778546 del 27/11/2017, la Cogein Energy S.r.l. ha trasmesso alla UOD Valutazioni Ambientali le “osservazioni ai sensi dell’art. 10bis L.241/90 – Riscontro preavviso di rigetto del 14/11/2017”, consistenti in controdeduzioni all’esito della conferenza di servizi ed alle relative motivazioni espresse nel verbale di conferenza del 07/11/2017, chiedendo all’amministrazione precedente di *“riconoscere la Assoluta prevalenza dei pareri favorevoli e rilasciare la richiesta autorizzazione, in ogni caso astenendosi dall’adottare il preannunciato provvedimento di diniego”*;
- b. che con nota prot. reg. n. 817930 del 12/12/2017, le predette osservazioni della Cogein Energy S.r.l. sono state trasmesse alle Amministrazioni convocate in conferenza di servizi, alle quali contestualmente è stato chiesto *“di procedere all’esame delle osservazioni di che trattasi e di trasmettere le relative determinazioni alla scrivente UOD [...]. Nelle more è sospesa l’efficacia della decisione di chiusura della Conferenza di Servizi. Con l’avvertimento che in mancanza di riscontro nei termini indicati resta confermato il parere reso in c.d.s. e si emanerà direttamente il decreto”*;
- c. che in merito a quanto chiesto con la nota di cui al punto precedente, si sono pronunciate le Amministrazioni ed Uffici di seguito elencati, tutti confermando i pareri resi in sede di conferenza di servizi:
 - c.1 D.G. Sviluppo Economico e Attività produttive, UOD Energia, Efficientamento e Risparmio Energetico, Green Economy e Bioeconomia, nota prot. reg. n. 850197 del 28/12/2017;
 - c.2 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, nota prot. reg. n.18481 del 21/12/2017;
 - c.3 ARPAC Dipartimento Benevento, nota prot. reg. n. 947 del 02/01/2018;
 - c.4 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Molise, nota prot. reg. n.11 del 02/01/2018,
 - c.5 Gruppo Istruttori di VIA;
- d. che esaminate le osservazioni prodotte dalla Cogein Energy S.r.l. nonché tutto quanto riscontrato dalle Amministrazioni citate al precedente punto c in merito a dette osservazioni, non ritenendo queste ammissibili, con nota prot. reg. n. 88838 del 08/02/2018 si è provveduto a comunicare le motivazioni ostative alla Società proponente ed a tutte le Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi;
- e. che con Decreto Dirigenziale n. 33 del 09/02/2018 emanato dalla UOD Valutazioni Ambientali, è stato espresso parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto *“Realizzazione di un impianto eolico della potenza di 6 Mw nel Comune di Colle Sannita (BN) alla loc. Monte Freddo”*, proposto dalla Cogein Energy S.r.l., con sede in Napoli al Viale Gramsci 24;

CONSIDERATO altresì:

- a. che ai sensi dell’art 14 ter, comma 7, della Legge 241/90, come riformata con D.lgs 127/2016, all’esito dell’ultima riunione *“l’Amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, sulla base delle posizioni*

prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;

- b. che le Amministrazioni dello Stato convocate in conferenza dei servizi hanno espresso, tramite il Rappresentante Unico, parere negativo alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- c. che gli uffici della Regione Campania convocati in conferenza dei servizi hanno espresso, tramite il Rappresentante Unico, parere negativo alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- d. che il Comune di Colle Sannita ed il Comune di Castelpagano hanno espresso parere negativo alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- e. il parere favorevole della Regione Molise è condizionato all'assenza di impatti visivi;
- f. che la Comunità Montana Alto Tammaro e Titerno ha espresso parere favorevole;
- g. che si considera acquisito, ai sensi dell'art 14 ter, c. 7 della Legge 241/90, l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni: Provincia Di Campobasso, Comune Di Cercemaggiore, Comune Di Riccia, Comune Di Jelsi, Comune Di Circello, Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Ex Autorità Di Bacino Nazionale Liri- Garigliano- Volturno;
- h. che al fine di conseguire la compatibilità acustica del progetto di che trattasi, sarebbe necessario, come risultante dalle prescrizioni ARPAC riportate in narrativa, che gli aerogeneratori di progetto funzionassero in modalità “MODE SO4”; in merito la Cogein Energy s.r.l., con nota prot. n. COLL/050/GDM/VC/17, ha fatto però rilevare che *“la prescrizione individuata dall'ARPAC, ossia quella di utilizzare un mode SO4, risulta di difficile applicabilità e molto restrittiva in merito alla economicità dell'iniziativa”;*
- i. che al fine di conseguire la mitigazione dell'impatto paesaggistico sulle aree contermini, sarebbe necessario, come risultante dalle prescrizioni proposte dalla Soprintendenza del Molise, ridurre l'altezza massima degli aerogeneratori (altezza del palo + raggio del rotore) fino a 120 m; in merito la Cogein Energy s.r.l ha fatto rilevare che la riduzione dell'altezza degli aerogeneratori, oltre che comportare il mancato contemperamento di interessi economici, non è tecnicamente realizzabile in quanto sul mercato non esistono turbine di altezza pari a quella prescritta dalla Soprintendenza;
- j. che all'esito dell'ultima riunione di conferenza dei servizi, preso atto dei pareri acquisiti, i convenuti hanno ritenuto che la conferenza di servizi si fosse conclusa con esito negativo;
- k. che il progetto di che trattasi, per quanto risulta dai pareri motivati riportati in narrativa, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e trascritto, è in grado di produrre rilevanti impatti

negativi sull'ambiente, non mitigabili, ovvero non rispetta i vincoli di cui alla D.G.R.C. n. 533/2016;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione della determinazione di motivata conclusione della conferenza servizi;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 33/13;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 791/2016;
- la D.G.R.C. n. 532/2016;
- la D.G.R.C. n. 533/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale all'uopo individuato dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** stabilire, ai sensi dell'art 14 ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm. ed ii., come riformata con D.lgs 127/2016, la conclusione - con esito negativo - della conferenza di servizi relativa al progetto proposto dalla Cogein Energy srl per la *“realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Colle Sannita (Bn) alla località “Monte freddo” potenza 6 mw”*;
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1, della Legge 241/90, come riformata con D.Lgs 127/2016, il presente decreto sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Cogein Energy S.r.l.;

- 4.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- 4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio